

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA D'ALMÈ

Scuola Primaria di Villa d'Almè e Scuola Primaria di Almè
Sc. Secondaria di 1° Grado di Villa d'Almè e Sc. Secondaria di 1° Grado di Almè

Aggiornamento del

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2008-2009



Via Dante Alighieri, n°2 - c.a.p. 24018 - VILLA d'ALMÈ
Tel.: 035/ 541223 Fax 035/ 636411 codice fiscale 80029050160
e-mail BGMM15000Q@istruzione.it sito www.icvilla.it

SOMMARIO	
PRESENTAZIONE de l DIRIGENTE	PAG.2
PREMESSA : cos'è IL POF	PAG. 3
IL POF un impegno reciproco	PAG. 4
I RIFERIMENTI NORMATIVI E LE SCELTE EDUCATIVE	PAG. 5
DAGLI OBIETTIVI FORMATIVI alle competenze	PAG. 7
GLI OBIETTIVI SPECIFICI della CONVIVENZA CIVILE	PAG. 11
LE METODOLOGIE DIDATTICHE	PAG. 13
IL SISTEMA DI VALUTAZIONE: fasi e tempi, colloqui scuola famiglia	PAG. 14
La VALUTAZIONE nella Sc. Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado	PAG. 15
STRALCIO da legge 169 del 30 ottobre 2008	PAG. 16
ADEGUAMENTO DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE in decimi	PAG. 17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SOMMATIVE	PAG. 18
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 19
PIANI DI STUDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA: aree disciplinari, classi, discipline, monte ore.	PAG. 20
I LABORATORI FACOLTATIVI (Sc. Primaria)	PAG. 22
PIANI DI STUDIO DELLA SCUOLA SECONDARIA : aree disciplinari, classi, discipline, monte ore.	PAG. 23
I LABORATORI POMERIDIANI (Sc. Secondaria)	PAG. 26
I PROGETTI DELL'ISTITUTO: per promuovere pari dignità e opportunità	PAG. 27
- della convivenza civile- interscambio	-28
- progetto accoglienza	-28
- rapporti con il territorio	-29
ATTIVITÀ INTEGRATIVE: arricchimento e ampliamento dell'Offerta formativa :	PAG. 29
- attività Primaria di Almè	-30
- attività Primaria di Villa d' Almè	-31
- attività Secondaria di Almè	-33
- attività Secondaria di Villa d' Almè	-34
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO : progetto STRESA	PAG. 35
PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL'ISTITUTO	PAG. 36
ORGANIZZAZIONE E RISORSE DELL'ISTITUTO	da PAG. 38
NORME CHE REGOLANO LA VITA DELLA SCUOLA	PAG. 41

**"L'ANALFABETA DI DOMANI NON
SARÀ L'UOMO CHE NON SA
LEGGERE; SARÀ L'UOMO CHE
NON HA IMPARATO AD IMPARARE"**

("LIBRO BIANCO" Consiglio d'Europa)



L'ISTITUTO COMPRENSIVO di VILLA d'ALMÈ

comprende:

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VILLA D'ALMÈ

LA SCUOLA PRIMARIA DI VILLA D'ALMÈ

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ALMÈ

LA SCUOLA PRIMARIA DI ALMÈ



PRESENTAZIONE del DIRIGENTE

Con il Piano dell'Offerta Formativa ci proponiamo di fornire ai genitori degli alunni e delle alunne e di quanti nel territorio si interessano della vita della scuola, le informazioni essenziali sull'organizzazione educativa e didattica e sui servizi che eroghiamo, nell'intento di renderlo sempre più trasparente e comprensibile.

Il POF esprime dunque il progetto educativo che si concretizza nell'organizzazione delle attività del nostro Istituto, di ogni singolo plesso, in riferimento alle disposizioni e alle normative scolastiche e in risposta ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio.

Attraverso questo documento, desideriamo far conoscere la realtà in cui operiamo, ossia la nostra scuola con i suoi limiti, le sue fatiche, le sue potenzialità e le sue risorse, perché riteniamo che la reciproca conoscenza sia un presupposto indispensabile per una collaborazione proficua con tutti coloro che condividono con noi gli obiettivi e i problemi della formazione dei nostri ragazzi.

Nel POF è rappresentato il modello formativo, progettuale e organizzativo dell'Istituto scolastico. Tuttavia esso non è imm modificabile. Al contrario deve rispondere al criterio della flessibilità e alle domande che provengono sia all'interno del sistema scolastico che dall'esterno.

A tutti gli operatori della scuola è affidato il compito di dare concretezza al POF attraverso la prassi quotidiana e di garantire tutti i servizi scolastici all'altezza delle aspettative e degli obiettivi che ci siamo dati, con il concorso responsabile degli alunni e dei loro genitori, degli Enti Locali e delle istituzioni del territorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Mazzocchi

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA è il documento costitutivo dell'identità culturale dell'Istituto¹.

Contiene la progettazione educativa, curriculare ed organizzativa che la scuola annualmente intende adottare nell'ambito dell'autonomia.

Comprende i principi del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.) si rivolge a tutte le componenti della scuola, alle altre istituzioni e agenzie formative del territorio.

E poiché **LA SCUOLA È UN MICROCOSMO SOCIALE FATTO DI RUOLI, REGOLE, DIRITTI E DOVERI**, riteniamo debba fondarsi sui criteri della

CONDIVISIONE

delle scelte educative ed organizzative, maturate dal confronto tra tutte le componenti della scuola

e della

TRASPARENZA

rispetto a ciò che si fa, come si fa, e perché si fa

E come principio qualificante la nostra offerta formativa poniamo sicuramente

I'ACCOGLIENZA,

quale modalità naturale di relazione reciproca, che significa riconoscere

PARI DIGNITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

ad ogni alunno e ad ogni alunna di questa scuola.

¹ La memoria storica del POF con i cosiddetti "cassetti tematici" (le declinazioni degli obiettivi trasversali e disciplinari delle scuole primarie e secondarie, valutazione, orientamento, progetti ed esperienze ecc.), è disponibile nel sito Web della scuola www.icvilla.it

IL POF UN IMPEGNO RECIPROCO

Con il POF si pongono le condizioni

per un IMPEGNO RECIPROCO tra i soggetti della scuola, con il quale si stabilisce che

- **IL DOCENTE**, nel pieno rispetto della propria professionalità e della *LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO*, che è anche responsabilità, ha il compito di:

ESPRIMERE L'OFFERTA FORMATIVA motivando il proprio intervento didattico, selezionando *CONTENUTI SIGNIFICATIVI* rispetto alla *SPECIFICITÀ CULTURALE E METODOLOGICA DELLE DISCIPLINE*.

ESPLICITARE le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione

- **L'ALUNNO** ha il diritto di essere rispettato come persona

DEVE POTER CONOSCERE ed essere aiutato a *COMPRENDERE GLI OBIETTIVI, IL PERCORSO E LE FASI DEL SUO CURRICOLO*: ciò che si vuole da lui e *DEVE ATTIVARSI NELL'ASSOLVERE* i suoi *DOVERI DI PARTECIPAZIONE, DI STUDIO*, di *APPLICAZIONE* e *DEVE* realizzare *COMPORAMENTI RESPONSABILI*

- **IL GENITORE** è tenuto a

CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA E COLLABORARE ALLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA.

Ha diritto di *ESPRIMERE PARERI E PROPOSTE, DI PARTECIPARE AD ASSEMBLEE E COLLOQUI*

I RIFERIMENTI NORMATIVI

La proposta EDUCATIVA E DIDATTICA elaborata dall'ISTITUTO ha come riferimenti normativi fondamentali

- Il DECRETO del Presidente della Repubblica 8 marzo '99 n. 275 con IL REGOLAMENTO in materia di **AUTONOMIA SCOLASTICA**.
- La LEGGE 28 marzo 2003 n.53 di **RIFORMA della SCUOLA**
- Il DECRETO LEGISLATIVO 19 febbraio 2004, n.59 per le parti non abrogate
- Il DECRETO MINISTERIALE di emanazione delle Indicazioni per il curricolo definite in via sperimentale – 31 luglio 2007
- La DIRETTIVA MINISTERIALE N. 68 – con le misure di accompagnamento per l'avvio della sperimentazione biennale delle indicazioni per il curricolo a partire da settembre 2007
- LEGGE 169 – 30 ottobre 2008 disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

L' Istituto in un'ottica di **CONTINUITÀ** rispetto alla tradizione educativa e didattica della nostra scuola, procede alla elaborazione del **PIANO dell' OFFERTA FORMATIVA** avendo a riferimento, in prima attuazione e con gradualità , le **Indicazioni per il curricolo**, in particolare le parti compatibili e coerenti con le condizioni di fattibilità in cui la scuola opera.

PER UNA SCUOLA

CHE ACCOMPAGNI E COLLOCHI NEL MONDO,
affinché le aspirazioni individuali si incontrino con le esigenze sociali

DOVE SI APPRENDE

NELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI

LE SCELTE EDUCATIVE

Riteniamo che la scuola debba perseguire la propria **FUNZIONE CULTURALE, EDUCATIVA, FORMATIVA** nella specificità **PEDAGOGICA e DIDATTICA** che la contraddistingue.

Ciò significa

- **PROMUOVERE un APPRENDIMENTO partecipato e consapevole, quindi FORMATIVO, SPENDIBILE e CRITICO²,**
- **FAR SCOPRIRE il GUSTO di CONOSCERE, di SAPER FARE nella RELAZIONE con gli ALTRI**

Perciò è importante accostare ad una quotidianità di frenesia informativa, spesso passiva e acritica, una scuola che riconosca ai nostri ragazzi/e il diritto al "**RESPIRO della RIFLESSIONE**" nei tempi, nei modi, nelle scelte dei contenuti che proponiamo.

E pensare ad una cultura dell'emozione, del bello, sensibile alla poesia, all'arte, alla musica, alla perfezione di una formula matematica, al rigore di una teoria scientifica, all'armonia di un gesto atletico, all'efficienza di un manufatto...

Quindi riteniamo di dover rispondere con professionalità al diritto di ogni alunna/o di

- **APPRENDERE, SECONDO LE PROPRIE POTENZIALITÀ CONOSCENZE E ABILITÀ,** fino a raggiungere quei livelli di **COMPETENZA** che consentono di accedere ad ulteriori apprendimenti (imparare ad imparare), di acquisire consapevolezza e di poter relazionare con gli altri alla pari

COME?

Movendo da ciò che l'alunna/o È e già sa per raggiungere nuovi saperi, attraverso la specificità delle discipline

- **SVILUPPARE E VALORIZZARE CAPACITÀ, ATTITUDINI, TALENTI** per conoscersi e riconoscersi capace e perché la società ne tragga beneficio

COME?

Rimovendo quegli ostacoli che possono essere di impedimento alla realizzazione di sé, promuovendo esperienze diverse e significative

- **CONOSCERE E COMPRENDERE LA REALTÀ** in cui viviamo: cogliendo il presente, leggendo il passato, guardando verso il futuro

COME?

Aprendosi al nuovo e avvalendosi di sempre più ampi strumenti linguistici, tecnologici ed informatici. Valorizzando il patrimonio culturale (letterario, artistico, tecnico-scientifico,..) le tradizioni e il costume. Cogliendo e riconoscendo la diversità e la reciprocità delle culture, in una dimensione sempre più globale.

PER IMPARARE A SCEGLIERE CON AUTONOMIA,
nell'immediato, nel futuro, rispetto a sé, agli altri, al contesto sociale e ambientale:

"COSTRUIRE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA"

²APPRENDIMENTO..... PERCHÈ trasferibile in situazioni nuove e diverse, perchè accompagni nelle scelte di vita: etiche, culturali, relazionali, estetiche,

DAGLI OBIETTIVI FORMATIVI ALLE COMPETENZE

Il percorso educativo del 1° ciclo della scuola di base prevede la continuità tra la Sc. Primaria e la Sc Secondaria di 1° grado, pur riconoscendo il valore simbolico di “rottura” rappresentato per l’alunno dal passaggio tra i due ordini di scuola, e si muove verso la prospettiva della maturazione **EDUCATIVA, CULTURALE e SOCIALE dello Studente**(IDENTITA’, STRUMENTI CULTURALI, CONVIVENZA CIVILE) letto nel contesto della nostra scuola

- Rispondendo ai BISOGNI delle nuove generazioni, così come ci suggeriscono la nostra esperienza e competenza pedagogica e la lettura del contesto ambientale
- Individuando gli OBIETTIVI FORMATIVI e le RISPOSTE EDUCATIVE della scuola (sono il riferimento anche per la **valutazione quadrimestrale**)
- Ipotizzando le COMPETENZE³ o COMPORTAMENTI interiorizzati cui gli alunni dovranno pervenire sia pur a diversi livelli.

Pertanto la sintesi che segue costituisce i fondamenti per la progettazione dei PIANI di STUDIO attraverso Unità Didattiche e di Apprendimento, perseguendo gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle discipline e delle educazioni ed è il riferimento per valutare il comportamento e il processo di maturazione globale raggiunto dall’alunno .

³ **CONOSCENZE:** un SAPERE CHE COSA (concetti, regole, teorie di un settore d'esperienza) - COME SI FA (tecniche e procedure) un SAPERE che risponde a DOVE?, QUANDO?, PERCHÈ?

ABILITÀ: UN SAPERE SPECIALIZZATO che si traduce nelle azioni adeguate a realizzare al meglio lo scopo

COMPETENZE: conoscenze e abilità interiorizzate, che si è in grado di utilizzare ed elaborare in contesti diversi, in situazioni nuove e imprevedibili.

BISOGNI- RISPOSTE EDUCATIVE-COMPETENZE

BISOGNO di	Proposte EDUCATIVE dell'ISTITUTO	Già nella SCUOLA PRIMARIA	RISPOSTE dell'alunna/o	
			al termine della SCUOLA PRIMARIA	al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1°
IDENTITÀ (Conoscenza di sé)	LA SCUOLA	L'INSEGNANTE	BAMBINO- BAMBINA	ALUNNO-ALUNNA
	educa alla conoscenza di sé: fisica, cognitiva, emotiva; espressione della propria unicità	Pone attenzione all'unità del bambino valorizzandone gli aspetti cognitivi, affettivo-emotivi, relazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Ha un'immagine positiva di sé - Conosce e accetta il proprio corpo - comprende ed esprime i propri sentimenti ed emozioni, le proprie esperienze, sapendoli raccontare, simbolizzare 	<p>Percepisce in modo armonico sé e gli altri</p> <p>Ha la consapevolezza e il controllo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti</p> <p>Conosce i propri talenti e i propri limiti</p>
RELAZIONE con gli altri	La scuola educa alla collaborazione e alla solidarietà	<p>Valorizza ciò che ogni bambino è e porta con sé: la propria storia, il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze</p> <p>Considera la diversità come risorsa e valorizza differenze/ uguaglianze nell'essere maschio o femmina</p> <p>Favorisce il confronto e la comunanza</p>	<p>Si relaziona serenamente con compagni e compagne</p> <p>Li accetta e li rispetta nel gioco, durante la discussione, nelle attività scolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostrando interesse per le opinioni altrui • esprimendo il dissenso senza prevaricare • collaborando con i compagni 	<p>Accetta e rispetta l'altro,</p> <p>mette in comune con gli altri esperienze e conoscenze</p> <p>si rende disponibile e collaborativo nella relazione e nel lavoro</p>
SOCIALITÀ (nel rispetto delle regole)	La scuola educa alla legalità	Coinvolge alunne e alunni nella definizione e gestione delle regole	Comprende consapevolmente la necessità di avere "limiti e confini" entro cui stare, superando gradualmente il naturale egocentrismo	<p>Riconosce l'importanza del rispetto delle regole e agisce di conseguenza</p> <p>Mostra il senso di giustizia</p>

BISOGNO di	Proposte EDUCATIVE dell'ISTITUTO	Già nella SCUOLA PRIMARIA	RISPOSTE dell'alunna/o	
			al termine della SCUOLA PRIMARIA	al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1° grado
	LA SCUOLA	L'INSEGNANTE	BAMBINO- BAMBINA	ALUNNO-ALUNNA
SAPERE: conoscere comprendere comunicare	<p>La scuola contribuisce a sviluppare sistemi simbolici per pensare e comunicare</p> <p>La scuola educa alla cultura, ad un sapere struttura-to, ma dinamico, in evoluzione, contestualizzato, nel quale le discipline rappresentano diversi "punti di vista sul mondo", che dialogano tra loro.</p> <p>La scuola produce cultura</p>	<p>Motiva a conoscere, tenendo conto degli stili di apprendimento:</p> <p>esplicita agli alunni il percorso di lavoro e induce a riflettere sul senso di ciò che si fa</p> <p>incentiva la curiosità, e la partecipazione costruttiva</p> <p>favorisce lo sviluppo delle capacità psicomotorie e cognitive</p> <p>promuove la padronanza delle abilità di base: lettura, scrittura, calcolo logico-matematico</p> <p>avvia ai metodi e ai linguaggi delle discipline</p>	<p>Acquisisce gradualmente la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento</p> <p>Mostra curiosità, interesse per le proposte scolastiche</p> <p>Ha la padronanza delle abilità strumentali</p> <p>Conosce ed elabora informazioni: riconosce i fatti, comprende le relazioni Utilizza strategie di memorizzazione</p> <p>- Sa comunicare, esprimere, rappresentare contenuti, messaggi e procedure</p> <p>È in grado di elaborare reti semantiche progressivamente più ampie e argomentabili</p>	<p>-Conosce e utilizza i linguaggi, le conoscenze e le metodologie specifiche delle discipline nelle proprie attività di studio .</p> <p>-Comprende informazioni, messaggi e contenuti culturali di genere e di complessità diversi e sa interpretarli con senso critico</p> <p>-Sa dove e come ricercare conoscenze, strumenti, procedure per definire o risolvere un problema, un progetto.</p> <p>Mette in relazione e utilizza le conoscenze e le abilità delle diverse aree disciplinari in funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> - un progetto; - una riflessione o sintesi personale; - la soluzione più idonea, economica di un problema; - una decisione <p>- Sa comunicare, esprimere, rappresentare contenuti, messaggi e procedure,.. e sa interagire adeguatamente nei diversi contesti culturali e sociali</p>

BISOGNO di	Proposte EDUCATIVE dell'ISTITUTO	Già nella SCUOLA PRIMARIA	RISPOSTE dell'alunna/o	
			al termine della SCUOLA PRIMARIA	al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1° grado
	LA SCUOLA	L'INSEGNANTE	BAMBINO- BAMBINA	ALUNNO-ALUNNA
<p style="text-align: center;">INIZIATIVA personale</p> <p style="text-align: center;">AUTONOMIA</p>	<p>La scuola educa</p> <p>all'autonomia responsabile</p> <p>alla progettualità- alla creatività</p> <p>- allo spirito critico</p>	<p>Coinvolge gli alunni nella pianificazione dei propri impegni e li rende autonomi nel loro adempimento</p> <p>Aiuta gli alunni a comprendere il senso delle valutazioni e i criteri sottesi</p> <p>Gratifica l'impegno e gli sforzi anche piccoli per superare le difficoltà, educa a non temere l'errore, anzi a vivere l'errore come risorsa , momento costruttivo dell'apprendimento e della creatività</p> <p>Sollecita il confronto, aiutando il bambino a tener conto delle idee e delle proposte altrui</p> <p>Incoraggia soluzioni diverse ai vari problemi</p> <p>Sollecita il bambino ad interro-garsi sul vero e sul falso, sul semplice e complesso, bello-brutto, giusto-ingiusto, sul forse..</p>	<p>Impara gradualmente ad assumersi le responsabilità e a rispettare gli impegni</p> <p>Inizia a valutare ed autovalutarsi secondo criteri concordati e operando dei confronti</p> <p>Esprime fantasia e immaginazione, si confronta con la divergenza</p> <p>Sperimenta, prova, inventa, ricerca soluzioni diverse, senza il timore di sbagliare, intraprende strade nuove, personali</p> <p>Supera gradualmente le cono-scenze e le pratiche implicite, gli automatismi, avviandosi verso la consapevolezza e la intenzionalità</p>	<p>Sa lavorare con metodo: si organizza e si impegna senza sollecitazioni</p> <p>- utilizza strategie corrette funzionali ed efficaci</p> <p>Si attiva per individuare campi di ricerca, di studio, per la realizzazione di progetti culturali, ..., di vita</p> <p>ricercando conoscenze e strumenti; elaborando strategie, individuando soluzioni personali, creative)</p> <p>Si confronta in termini critici e propositivi con le idee e l'operato degli altri.</p> <p>Argomentando, sa sostenere, giudicare il proprio lavoro</p> <p>Sa prendere decisioni ponderate</p>

**LA SCUOLA PERSEGUE GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
DELLA CONVIVENZA CIVILE**

Riconoscendo il BISOGNO di	Proposte EDUCATIVE dell' ISTITUTO	Già dalla SCUOLA PRIMARIA	RISPOSTE dell'alunna/o	
			al termine della SC. PRIMARIA	al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1°
	LA SCUOLA	L'INSEGNANTE <i>Propone percorsi per</i>	BAMBINO- BAMBINA	ALUNNO-ALUNNA
Appartenenza alla comunità sociale secondo regole di convivenza civile	Educa alla cittadinanza (essere titolare di diritti essere soggetto a doveri)	Comprendere l'importanza e la funzione delle istituzioni nella gestione del bene comune e della partecipazione dei cittadini alla vita sociale secondo regole democratiche e di convivenza civile	- coglie l'importanza di rispettare regole nei diversi contesti di vita - conosce il ruolo degli Enti Locali e dello Stato	- Conosce le leggi che regolano i rapporti tra Stato e cittadini. - Comprende e accetta le norme che regolano i rapporti tra i cittadini e le istituzioni. - Sa analizzarle criticamente e sa riutilizzarle nelle situazioni specifiche (regole della scuola, della classe, compresi anche viaggi di istruzione, ..)
	Educazione stradale	Conoscere e comprendere i codici e i regolamenti che disciplinano i comportamenti per strada, sui mezzi di trasporto, negli spostamenti durante la vita quotidiana.	- conosce norme fondamentali di circolazione per i pedoni e i ciclisti - decodifica segnalazioni gestuali, orizzontali e verticali	-ha maturato la consapevolezza del significato dei divieti e delle autorizzazioni, - assume comportamenti responsabili allo scopo di non mettersi in situazioni di pericolo né essere causa di pericolo altrui.(vedi anche l'utilizzo del casco e l' uso corretto del ciclomotore).
	Educa al rispetto dell'ambiente	Aiutare a comprendere che l'ambiente è interazione tra natura-uomo e cultura . Conoscere il proprio territorio per scoprire identità e appartenenza in funzione di un'apertura globale.	- coglie l'importanza delle piante per la nostra vita - conosce l'utilità della acqua e la necessità di non sprecarla - conosce gli elementi aria-acqua-terra, ne individua le possibili fonti di inquinamento e i possibili rimedi - conosce gli interventi attuati dagli enti pubblici per la salvaguardia dell'ambiente	- rispetta l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, sapendo che è patrimonio a disposizione di tutti - adotta i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Riconoscendo il BISOGNO di	Proposte EDUCATIVE dell' ISTITUTO	Già dalla SCUOLA PRIMARIA	RISPOSTE dell'alunna/o	
	LA SCUOLA	L'INSEGNANTE <i>Propone percorsi per</i>	al termine della SC. PRIMARIA	al termine della SCUOLA SECONDARIA di 1°
			BAMBINO- BAMBINA	ALUNNO-ALUNNA
Appartenenza alla comunità sociale secondo regole di convivenza civile	Educa alla salute	Conoscere il corpo (funzionamento, modificazioni, potenzialità e limiti) e le situazioni a rischio per la salute fisica, psichica e relazionale, per attivare comportamenti responsabili in funzione di uno stile di vita sano	- sa prestare attenzione alle abitudini di vita proprie e altrui (stile di vita: riposo, alimentazione, gioco,...) al fine di individuare situazioni a rischio per la salute	- conosce e accetta il proprio corpo , sa prevenire situazione di disagio, conoscendo i rischi connessi a comportamenti disordinati (disordine alimentare, abuso di alcol, fumo, droghe , alterazione dei ritmi sonno -veglia,..) - e si impegna a comportarsi in modo tale da promuovere per sé e per gli altri un benessere psicofisico
	Educa all'Affettività	Facilitare nel bambino , nel ragazzo la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, delle proprie qualità e possibilità. Consentire la verbalizzazione e la condivisione di esperienze personali. Informare ed istruire nell'ambito di educazione alla sessualità.	- si relaziona positivamente nel gruppo dei pari e con gli adulti - accetta i propri limiti e rispetta quelli altrui - distingue tra emozioni diverse	- comprende se stesso e i propri sentimenti, - percepisce in modo autonomo sé e gli altri, partecipando con rispetto e disponibilità alla vita sociale. - Comprende il valore del proprio corpo e della sessualità relativamente a sé e agli altri.
	Educa ad una corretta alimentazione	Conoscere le abitudini alimentari attraverso lo studio delle tradizioni e della cultura alimentare. Propone l'analisi critica dei modelli culturali ed estetici diffusi dai media; stimola confronti sulle cause della fame nel mondo, discussioni e ipotesi di soluzioni nei confronti dello spreco. Promuove la consapevolezza per assumere un regime alimentare equilibrato.	- riconosce i diversi alimenti e li sa classificare rispetto a caratteristiche comuni per un'alimentazione completa - sa cogliere alcune informazioni sui prodotti alimentari, attraverso la lettura dell'etichetta	- é consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute. Cosciente che l'alimentazione segue una regola di vita.

LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Compito della scuola è **PROMUOVERE IL PERCORSO FORMATIVO DELL'ALUNNO**, scegliendo le metodologie e le strategie didattiche più funzionali all'apprendimento di ciascuno.

Nel nostro Istituto la progettazione didattica si avvale di diversi "MODELLI"⁴ in relazione alla specificità disciplinare, alla varietà e peculiarità dei contenuti e delle esperienze-attività (dallo spazio curricolare, ai laboratori facoltativi ed opzionali, ai Laboratori di Recupero-Sviluppo-Approfondimento .), ai bisogni delle diverse fasce di età alle quali ci rivolgiamo.

Tali modelli sono utilizzati con libertà e finalizzati ad un apprendimento quanto più possibile significativo e interiorizzato in quanto non solo cognitivo, ma anche affettivo e valoriale.

L'offerta formativa della scuola si muove verso ognuno e si propone di elevare a consapevolezza ciò che accomuna, in quanto simili, ma riconoscendo e valorizzando quelle diversità che ci rendono unici.

Quindi, all'interno del progetto comune si identificano anche vari approcci comunicativi e procedurali, rispondenti ai diversi stili cognitivi e alla pluralità delle intelligenze, attraverso un uso mirato e integrato dei "MEDIATORI DIDATTICI" per consentire ad ognuno di trovare le condizioni più favorevoli per apprendere e crescere.

- **METODI ATTIVI:** legati alla dimensione fisico-percettiva con esplorazioni, osservazioni, sperimentazioni, ...
- **METODI ICONICI:** attraverso l'uso dell'immagine, dal disegno ,... al digitale, mappe, schematizzazioni
- **METODI ANALOGICI :** attraverso il gioco, la simulazione, la drammatizzazione
- **METODI SIMBOLICI:** utilizzando prevalentemente parole e simboli astratti

Ecco che, soprattutto nella scuola primaria si favoriscono attività ludiche e psicomotorie come modalità di conoscenza e di apprendimento. Si favorisce il dialogo dedicando tempi e spazi all'ascolto, alla conversazione e alla discussione rendendo il bambino partecipante del processo di insegnamento- apprendimento.

⁴ - **la DIDATTICA per CONCETTI** funzionale ad un apprendimento sistematico e consapevole
 - **DIDATTICA PER PROGETTI** in rapporto continuo con la realtà storico-sociale e con i bisogni formativi degli allievi

- ma altrettanto importanti (soprattutto, ma non solo , con i bambini più piccoli le cosiddette **PROGETTAZIONI per SFONDI e per SITUAZIONI** con le quali si prevedono contesti e situazioni stimolanti e problematiche , favorenti un apprendimento "naturale", creativo, per scoperta, ma nella cooperazione della classe che rende sociale il processo di conoscenza

- **la DIDATTICA per OBIETTIVI**, che rimane un riferimento tecnico per una progettazione intenzionale.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

La valutazione è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, assolvendo **diverse funzioni**⁵: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo.

Fasi e tempi della VALUTAZIONE	
Valutazione DIAGNOSTICA :situazione riferita ai primi due mesi di scuola	Seconda settimana di novembre (nella Sc.Secondaria di 1°è prevista anche una comuni-cazione ai genitori tramite una scheda di sintesi)
Valutazione SOMMATIVA- FORMATIVA	Fine 1° Quadrimestre (fine gennaio)
Valutazione FORMATIVA - regolativa	Intermedia marzo (nella sc.Secondaria di 1°Grado è prevista anche una comunicazione ai genitori tramite una scheda di sintesi)
Valutazione SOMMATIVA finale	Fine 2° quadrimestre
Valutazione CERTIFICATIVA	Conclusione 3^ Sc.Secondaria di 1°Grado : Esame di Stato

Inoltre, in questa complessa fase di transizione, la scuola è chiamata ad un continuo processo di riflessione e di ricerca su modalità, tempi e strumenti della valutazione sulla base di sempre nuove indicazioni ministeriali e ad elaborare il Documento di Valutazione quadrimestrale e di certificazione finale. Da due anni è stata introdotta anche la **CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE**, al termine del 1° ciclo d'istruzione.

COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Per le comunicazioni scuola famiglia si prevedono periodiche assemblee di classe sui temi di interesse comune e colloqui individuali con i docenti per confrontarsi sull'andamento didattico e comportamentale del proprio figlio; di norma in prossimità delle valutazioni intermedie e quadrimestrali.

Nella Scuola Secondaria è previsto anche il ricevimento del genitore da parte del docente di disciplina, al mattino e previo appuntamento, secondo un calendario e un orario comunicato alle famiglie dopo l'approvazione dell'orario definitivo delle lezioni.

⁵ **DIAGNOSTICA-PROGNOSTICA** di norma all'inizio dell'anno e di ogni attività didattica, è finalizzata alla conoscenza dell'alunno, del quale consente di rilevare ciò che già sa, come lavora, come relaziona, ...e quindi di ipotizzarne gli sviluppi futuri

FORMATIVA e REGOLATIVA per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e poiché è anche un momento di **AUTOVALUTAZIONE** dell'efficacia dell'azione didattica consente al docente, eventualmente, di riprogettarne il percorso

SOMMATIVA di bilancio consuntivo delle conoscenze e abilità acquisite e del livello di maturazione culturale e personale raggiunto da ognuno

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA (da MPI)

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva al termine dei periodi didattici, vengono adottate dai docenti della classe.

Per quanto riguarda l'eventuale non ammissione alla terza e alla quinta classe deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. (art. 8 [decreto legislativo n. 59/2004](#))

La valutazione viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni e viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo

Nella Scuola Primaria non è previsto un esame finale di licenza.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (da MPI)

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni e viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 11 [decreto legislativo n. 59/2004](#)), l'eventuale non ammissione alla seconda classe deve essere motivata.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'a. s. per il passaggio alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato** di ciascun alunno.

Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

ESAME DI STATO

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo

STRALCIO D.L. 1° settembre 2008, n. 137 - disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, convertito nella legge n. 169 del 30 ottobre 2008-11-24

Articolo 2.

(Valutazione del comportamento degli studenti).

1. Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

1-bis. Le somme iscritte nel conto dei residui del bilancio dello Stato per l'anno 2008, a seguito di quanto disposto dall'articolo 1, commi 28 e 29, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non utilizzate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate al finanziamento di interventi per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza degli istituti scolastici ovvero di impianti e strutture sportive dei medesimi. Al riparto delle risorse, con l'individuazione degli interventi e degli enti destinatari, si provvede con decreto del ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in coerenza con apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari.

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

Articolo 3.

(Valutazione del rendimento scolastico degli studenti).

1. Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

1-bis. Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

2. Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

3. Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

3-bis. Il comma 4 dell'articolo 185 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente:

«4. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi».

ADEGUAMENTO DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN DECIMI

approvato dal Collegio Docenti del 22 ottobre 2008 secondo le disposizioni della Legge n.169 del -30-10-08

PREMESSE

Consapevoli della complessità e delicatezza del momento valutativo, riteniamo utile richiamarne alcuni principi fondamentali quali:

- la **VALUTAZIONE** intesa come **PROCESSO** che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.
- la **VALUTAZIONE** come **VALORIZZAZIONE** in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Inoltre, è opportuno ribadire che, affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si deve distinguere il momento della **misurazione** (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della **valutazione** (sintesi ragionata tra misurazione ed osservazioni sistematiche) ed **esplicitare** i criteri di passaggio da misurazione e valutazione.

La **MISURAZIONE** richiede che si stabilisca:

Cosa verificare (obiettivi, contenuti, comportamenti...vedi prog. Del C.d.C. E personale)

Come verificare* (diverse modalità di verifica e oss. Sistematiche coerenti con l'obiettivo)

Come registrare ed interpretare i dati

Quando verificare (frequenza e sistematicità)

* la costruzione equilibrata della verifica è fondamentale per una valutazione "giusta" (**valida**: congruente rispetto agli scopi- **attendibile**: è costante rispetto alla misurazione- **graduata**: prevede difficoltà crescenti con punteggi a piramide : una fascia di punteggi ampia per l'essenzialità e una più ristretta per l'eccellenza

La **VALUTAZIONE** richiede:

Un **criterio** in base al quale giudicare se l'obiettivo è stato raggiunto

(uno standard prefissato- il punteggio medio della classe- in base all'itinerario individuale dell'alunno)

Un **linguaggio-codice** per comunicare .

Il voto è il CODICE utilizzato per esprimere la sintesi valutativa, non è lo strumento per misurare.

Detto questo, se ne deduce che la misurazione delle verifiche (anche orali) deve avvalersi di altri strumenti quali:

- **DESCRITTORI DI PRESTAZIONE**, rispetto ai quali si possono individuare anche più livelli ai quali , eventualmente, far corrispondere dei punteggi
- **E/o PERCENTUALI** riconducibili a punteggi (verifiche oggettive, strutturate, semistrutturate,..)

DALLA MISURAZIONE alla VALUTAZIONE delle VERIFICHE SOMMATIVE

Trasformare le misurazioni in valutazioni comporta in primo luogo definire a priori "**LA SOGLIA DI ACCETTABILITÀ**" ed eventualmente "l'eccellenza", riferimenti essenziali per determinare eventuali punteggi e percentuali.

L'ACCETTABILITÀ corrisponderà al descrittore e/o all'intervallo dei punteggi percentuali relativi al voto "6".

L'ECCELLENZA corrisponderà al descrittore e/o all'intervallo dei punteggi percentuali relativi al voto "10".

In quest'ottica, il voto dovrebbe esprimere una sintesi valutativa riconducibile ad una fascia di livello, non connotarsi ancora come misuratore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SOMMATIVE

AL TERMINE DELL'UNITÀ DIDATTICA O DI APPRENDIMENTO

Solo per la Scuola Secondaria di 1° Grado si prevede il voto **3** allo scopo di comunicare in modo chiaro la gravità della insufficienza e rendere evidente anche il sia pur minimo progresso, là dove, da prestazioni praticamente nulle, l'alunno raggiunge un voto sia pur di poco superiore.

RENDIMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI	E/O %	Voto	Fascia di livello	
Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	100-96	10	Voto 9 : i medesimi descrittori, pur con valori assoluti inferiori	
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità	95-90	9		
distinto	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite	89-80	8		
	Abilità e Competenze	precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, , precisa e articolata Capacità Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali				
buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	79-70	7		
	Abilità e Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare Sintesi parziale con alcuni spunti critici				
Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	69- 55	6	FASCIA DI ACCETTABILITÀ	
	Abilità e Competenze	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata				
Non sufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero	54-40	5		
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazioni di partenza Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa				
Insufficiente Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari.	39- 30 e inferiore nella Primaria	4	per la Sc. Primaria il voto 4 è riferito anche al livello gravemente insufficiente	
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale				
	VOTO 3 PREVISTO SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO					
		Conoscenze	Praticamente assenti	= <29	3	
	Abilità e Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa				

Si lascia alla decisione del docente l'eventuale utilizzo dei "mezzi voti") Non sono invece opportune ulteriori scomposizioni del voto (--; +) vista la sua funzione valutativa. In presenza della percentuale sarà questa a comunicare con precisione all'alunno la sua prestazione, diversamente è sempre possibile accompagnare il voto con un commento.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si perviene alla sintesi valutativa predisponendo congruenti strumenti di verifica⁶ e validi criteri di misurazione degli esiti, nonché le modalità di osservazione (con indicatori e descrittori) dei comportamenti cognitivi.

Inoltre, volendo valorizzare in modo ampio le potenzialità di ognuno, la nostra scuola si apre alle modalità della "VALUTAZIONE CONTESTUALIZZATA O AUTENTICA" (da H. Gardner a G. Wiggins) che inserendosi in modo naturale nel processo di apprendimento è più funzionale alla rilevazione delle competenze, ma anche delle dimensioni immaginativa, inventiva, creativa dell'alunno.

Infatti, nella società si riconosce la persona competente, esperta, creativa dalla qualità delle sue prestazioni esplicate in situazioni di realtà, ciò comporta saper gestire vincoli, condizioni imposte, imprevisti,...

Quindi, per tutte quelle esperienze didattiche (disciplinari e trasversali: progetti, ricerche, laboratori) ricche di significatività in quanto complesse (non significa difficili), stimolanti, coinvolgenti, che si propongono agli alunni (oltre la più o meno tradizionale lezione) e per le quali le usuali modalità di verifica risultano poco adeguate, è necessario individuare "LE DIMENSIONI OGGETTO DI VALUTAZIONE" che dovranno essere monitorate nel loro manifestarsi durante le attività.

Perciò, lungo il percorso, sarà importante osservare e considerare:

- **IL PROFILO INDIVIDUALE DELL'ALUNNO:** atteggiamento verso il lavoro (cooperazione, disponibilità, perseveranza,..) propensioni intellettuali (logiche, linguistiche, immagini-native, creative,..)
- **LA PADRONANZA DI CONOSCENZE, ABILITÀ** specifiche e trasversali manifestate in situazione
- **LA QUALITÀ DEL LAVORO** in relazione alla specificità dell'esperienza
- **LA COMUNICAZIONE** cioè la capacità di parlare del proprio lavoro, di confrontarsi con compagni e insegnanti, di ascoltare gli altri,...
- **LA RIFLESSIONE** cioè la capacità di osservare con distacco il proprio lavoro, monitorare progressi e carenze personali e del gruppo, riconsiderare il percorso,...

La rilevazione di tali **DIMENSIONI** si effettuerà "al volo" in itinere, sulla base di criteri di osservazione, ma anche al termine dell'attività rivedendo il percorso di lavoro, i materiali prodotti e la qualità dei risultati. Anche queste rilevazioni saranno poi formalizzate dall'insegnante (con punteggi e/o giudizi) contribuendo a definire quella valutazione complessiva dell'alunna/o espressa collegialmente dai docenti dell'èquipe pedagogica.

⁶ **prove oggettive:** • vero/falso • scelta multipla • completamento • corrispondenza

• altre prove: grafiche, tecniche, motorie riconducibili a misurazioni oggettive

prove semistrutturate scritte: • domande strutturate • riassunti • saggi brevi (lettera, diario, cronaca, racconto, testo, argomentativo....)

• rapporti di ricerca e di progetto

prove semistrutturate orali: • intervista, colloquio strutturato e libero • riflessione parlata

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola proposto per i **PIANI DI STUDIO** dell'anno scolastico 2008-09

28 h per le discipline e le attività obbligatorie + **2 h** per i laboratori facoltativi:

Orario del mattino di ore **4 o 4,30** da lunedì a sabato

DUE giorni martedì e giovedì orario 8,30 –12,30 -

QUATTRO giorni lunedì, mercoledì, venerdì, sabato orario 8,30 - 13,00

inoltre **DUE** pomeriggi di **2 h** ciascuno: **martedì e giovedì:**

a Villa d'Almè: ore 14,30 - 16,30

ad Almè: ore 14,00 - 16,00

Le AREE DISCIPLINARI della Scuola Primaria

DISCIPLINE	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^] - 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	7	7	6 o 7
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA - INFORMATICA	1	1	1
STORIA - GEOGRAFIA	4	4	4 o 5
ARTE E IMMAGINE	5 h complessive	4 h complessive	1
MUSICA			1
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE			1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
Totale obbligatorio	28 +	28 +	28+
LABORATORI facoltativi	+2 h di laboratorio	+2 h di laboratorio	+2 h di laboratorio
Totale	30	30	30

A richiesta : **SERVIZIO MENSA** (2 h Villa, 1.30 h Almè) con la presenza dei docenti dell'Istituto e assistenti educatori.

PRESCUOLA con assistenti comunali per gli alunni che lo richiedono **POSTSCUOLA** per alunni che usufruiscono dello scuolabus (secondo turno)

Nelle Scuola Primaria gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA** sono trasversali a tutte le discipline in quanto abilità strumentali in funzione di altri apprendimenti o attività. Inoltre, è stato predisposto UN CURRICOLO IN VERTICALE DI INFORMATICA con gli obiettivi specifici di ogni periodo didattico, prestando particolare attenzione ai programmi di videoscrittura , a semplici programmi di grafica e non solo.

Gli Obiettivi delle **EDUCAZIONI ALLA CONVIVENZA CIVILE** sono perseguiti da tutti i docenti nell'ambito disciplinare e con esperienze pluridisciplinari sia nell'orario obbligatorio che nei laboratori facoltativi

Le scelte organizzative e didattiche sono rivolte alle seguenti classi della SCUOLA PRIMARIA :

classi	Plesso di Villa d'Almè	Plesso di Almè
Classi prime	4 sezioni	2 sezioni
Classi seconde	3 sezioni	2 sezioni
Classi terze	3 sezioni	3sezioni
Classi quarte	3 sezioni	3 sezioni
Classi quinte	3 sezioni	2 sezioni
totale classi	16	12

Le OPZIONI espresse dalle famiglie	cl. ^{ssi} 1		cl. ^{ssi} 2		cl. ^{ssi} 3		cl. ^{ssi} 4		cl. ^{ssi} 5	
	28 h	28+2h	28 h	28+2h	28 h	28+2h	28 h	28+2h	28 h	28+2h
Villa d'Almè	35	48	28	33	30	32	17	46	15	59
Almè	8	47	1	52	1	56	3	15	0	43

Organizzazione dell'ATTIVITÀ DIDATTICA nelle classi

Per ragioni di ordine pedagogico e organizzativo, le aggregazioni prevalenti tra le materie privilegiano il criterio dell'ambito disciplinare, quindi:

- **lingua italiana ed educazione all'immagine**
- **educazione scientifica con matematica e un'educazione**
- **storia- geografia più una o due educazioni.**

Da alcuni anni la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata prioritariamente alla sostituzione del docente assente, ma quando è possibile gli insegnanti destinano questi spazi per attività di recupero e di rinforzo individualizzato o a piccoli gruppi, svolte in **CONTEMPORANEITÀ** o **COMPRESENZA** con altri docenti.

LABORATORI OPZIONALI PREVISTI PER SC. PRIMARIA DI VILLA D'ALMÈ

<u>CLASSI PRIME</u>
IO E L'ALTRO NELLO SPAZIO - FIABA IN PALESTRA - MUSICOTERAPIA COLORO, RITAGLIO, INCOLLO E CREO ASCOLTO E ANIMAZIONE
<u>CLASSI SECONDE</u>
ANIMAZIONE ALLA LETTURA LAB. GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVO LABORATORIO MUSICALE
<u>CLASSI TERZE</u>
NUOTO IO E LA CRETA LABORATORIO ECOLOGICO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
<u>CLASSI QUARTE</u>
FARE FUMETTI CON POWER POINT NUOTO LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE
<u>CLASSI QUINTE</u>
SULLA STRADA CON SICUREZZA CRETA: CON LE MANI PUOI GIRO D'ITALIA

LABORATORI OPZIONALI PREVISTI PER SC. PRIMARIA DI ALME'

<u>CLASSI PRIME</u>
ASCOLTO E ANIMAZIONE PSICOMOTRICITA' LABORATORIO ESPRESSIVO
<u>CLASSI SECONDE</u>
LOGICA IN GIOCO GLI OGGETTI RACCONTANO ATTIVITA' ESPRESSIVE
<u>CLASSI TERZE</u>
ATTIVITA' MOTORIE – GIOCO COOPERATIVO ASCOLTO E CREO LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVO
<u>CLASSI QUARTE</u>
LABORATORIO MUSICALE LABORATORIO DI SCIENZE MOTORIE LABORATORIO DI EDUCAZIONE STRADALE
<u>CLASSI QUINTE</u>
LABORATORIO ESPRESSIVO LA COMUNICAZIONE GIOCHI E MUSICHE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
PIANIDI STUDIO PREVISTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2008-09

Per tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado si propone il tempo scuola integrato di **30 h** settimanali (29+1) più altre **ore** facoltative secondo il seguente schema:

*Orario settimanale **INTEGRATO** di **30 ORE** delle quali*

30h per le discipline obbligatorie (29+1 per sviluppo e recupero **di lettere**)

*Orario quotidiano di **5 ORE** del mattino da lunedì a sabato
dalle ore 8,05 alle ore 13,05*

*Inoltre le famiglie insieme ai propri figli possono **SCEGLIERE** ulteriori*

LABORATORI FACOLTATIVI POMERIDIANI

*da fine **OTTOBRE** a metà **MAGGIO** circa*

*per **2 o 4** ore settimanali, (un pomeriggio o due pomeriggi)*

martedì e/o giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30

PER ATTIVITÀ RIFERITE ALLE SEGUENTI AREE:

AREA LINGUISTICA (lettere)

AREA LINGUISTICA (inglese)

ARTE E IMMAGINE

AREA MUSICALE

AREA SPORTIVA

AREA TECNOLOGICA

INFORMATICA

AREA SCIENTIFICA

Con la legge di riforma è disciplina obbligatoria una **2^ LINGUA COMUNITARIA**.
Le scelte prevalenti dei genitori hanno determinato l'attivazione dello studio della

LINGUA FRANCESE e della LINGUA SPAGNOLA

I VINCOLI delle scelte al momento delle iscrizioni

La scelta del tempo scuola (30h al mattino, 30h+1 pomeriggio, 30+2 pomeriggi) espressa dalle famiglie al momento delle iscrizioni è vincolante per l'intero anno scolastico, come obbligatoria è la frequenza dei laboratori pomeridiani scelti all'iscrizione.

Le AREE DISCIPLINARI della Scuola Secondaria di 1° Grado

Considerati i vincoli e le opportunità definiti dalla normativa vigente

discipline	cl.1 [^] -2 [^] -3 [^]	
ITALIANO	6	Anche nell'orario obbligatorio sono previste attività in compresenza o contemporaneità solitamente tra LETTERE-LETTERE MATEMATICA-MATEMATICA TECNOLOGIA-TECNOLOGIA e in alcuni casi INGLESE-INGLESE per RECUPERO-SVILUPPO-APPROFONDIMENTO o progetti : ORIENTAMENTO INFORMATICA
STORIA	3	
GEOGRAFIA		
MATEMATICA	6	
SCIENZE		
TECNOLOGIA	2	
INGLESE	3	
2° LINGUA COMUNITARIA (FR /SP)	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
RELIGIONE CATTOLICA	1	
integrazione di LETTERE	1	recupero –sostegno- approfondimento di LETTERE (anche in compresenza)
TOTALE OBBLIGATORIO	30	
LABORATORI OPZIONALI FACOLTATIVI POMERIDIANI		
UN POMERIGGIO : PREVEDE di norma 2 LAB . uno per trimestre		
DUE POMERIGGI : 4 LAB diversi . 2 per ogni trimestre		
A richiesta SERVIZIO MENSA per gli alunni che partecipano ai laboratori pomeridiani A Villa d'Almè, a richiesta il servizio di TRASPORTO		

Nelle classi della Sc. Secondaria di 1°grado, gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI INFORMATICA** sono perseguiti in modo specifico dal docente di Tecnologia in compresenza con un altro docente (di matematica o di tecnologia), ma anche da altri docenti, sia nell'orario obbligatorio che facoltativo, in quanto abilità strumentali in funzione di altri apprendimenti o attività.

Gli Obiettivi riferiti all' **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE** Sono perseguiti da tutti i docenti nell'ambito disciplinare e con esperienze pluridisciplinari sia nell'orario obbligatorio che dei laboratori facoltativi.

ATTIVITÀ di RECUPERO POMERIDIANO

In relazione alle disponibilità di organico assegnato alla Sc. Secondaria di 1° grado, si prevede di organizzare percorsi di recupero periodici, in particolare per italiano e matematica, oltre l'orario obbligatorio e opzionale (indicativamente di lunedì e/o venerdì), a partire dall'inizio dell'a.s. 2008-09 e da ripetersi durante l'anno.

I Consigli di Classe individueranno gli alunni che di volta in volta avranno bisogno del recupero. Ai genitori degli alunni interessati sarà richiesto il consenso alla frequenza e agli studenti la serietà dell'impegno.

L'OFFERTA FORMATIVA si rivolge alle seguenti classi e alunni

Scuola Secondaria di 1° di VILLA D'ALMÈ	Scuola Secondaria di ALMÈ
Corso A: classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a	Corso D : classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a
Corso B: classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a	Corso E: classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a
Corso C: classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a	Classi: 1 ^a F - 3 ^a F
Classe: 1 ^a G	

OPZIONI espresse dalle famiglie	Villa d'Almè cl. ^{ssi} 1A – 1B – 1C- 1G			Villa d'Almè cl. ^{ssi} 2A – 2B – 2C			Villa d'Almè cl. ^{ssi} 3A – 3B – 3C					
	30 (29+1)	30 + 1 pomeriggio	30 + 2 pomeriggi	30 (29+1)	30 + 1 pomeriggio	30 + 2 pomeriggi	30 (29+1)	30 + 1 pomeriggio	30 + 2 pomeriggi			
	<u>49</u>	<u>30</u>	<u>7</u>	<u>47</u>	<u>26</u>	<u>3</u>	<u>53</u>	<u>20</u>	<u>2</u>			
2 ^a lingua comunitaria	<i>francese</i>		<i>spagnolo</i>		<i>francese</i>		<i>spagnolo</i>		<i>francese</i>		<i>spagnolo</i>	
	<u>41</u>		<u>45</u>		<u>49</u>		<u>26</u>		<u>27</u>		<u>48</u>	

OPZIONI espresse dalle famiglie	Almè cl. ^{ssi} 1D – 1E – 1F			Almè cl. ^{ssi} 2D – 2E			Almè cl. ^{ssi} 3D – 3E – 3F					
	30 (29+1)	30 + 1 pomeriggio	30 + 2 pomeriggi	30 (29+1)	30 + 1 pomeriggio	30 + 2 pomeriggi	30 (29+1)	30 + 1 pomeriggio	30 + 2 pomeriggi			
	<u>30</u>	<u>25</u>	<u>12</u>	<u>12</u>	<u>24</u>	<u>12</u>	<u>34</u>	<u>20</u>	<u>5</u>			
2 ^a lingua comunitaria	<i>spagnolo</i>		<i>francese</i>		<i>spagnolo</i>		<i>francese</i>		<i>spagnolo</i>		<i>francese</i>	
	<u>23</u>		<u>44</u>		<u>23</u>		<u>25</u>		<u>56</u>		<u>3</u>	

I LABORATORI FACOLTATIVI POMERIDIANI

SC. SECONDARIA di 1° GRADO di Villa d'Almè		
1°Q e 2°Q martedì e giovedì	1 lab. linguistico	- Introduzione al LATINO (semestrale)
	3 lab. di INFORMATICA	- 3 “INDAGHIAMO” analisi statistica
	2 lab. SPORTIVI	- GIOCO SPORT - Hokey su ghiaccio ed Arrampicata sportiva
	2 lab MUSICALE	- Introduzione allo studio del PIANOFORTE
	2 lab. ARTISTICI	- PITTURA su VETRO - PITTURA ad OLIO
	3 lab. scientifico-naturalistici.	- L'ACQUA - PICCOLI SCIENZIATI
	2 lab. linguistico-espressivi	- LABORATORIO TEATRALE “il teatro dell’Oppresso” - in collaborazione con la Cooperativa sociale “il Cantiere”
		- PICCOLO MANUALE DELL’ATTORE in quattro mosse
	1 laboratorio di INGLESE:	- MAKING A FILM guests in Bergamo
1 lab. Tecnico-pratico	- “MODELLISMO”	

SC. SECONDARIA di 1° GRADO di Almè		
1°Q e 2°Q martedì e giovedì	2 laboratori di INGLESE:	FILM MAKING
	4 lab. Di INFORMATICA	Grafica con il Computer 2 L'ANNUARIO SCOLASTICO RICERCA scolastica tramite ipertesto
	2 lab. SPORTIVI	GIOCO SPORT - Pattinaggio ed Arrampicata
	2 lab MUSICALE	2 Introduzione allo studio del PIANOFORTE
	2 lab. ARTISTICI	2 DECOUPAGE , riciclo
	3 lab. SCIENTIFICO	3 Alla SCOPERTA del CIBO
	1 lab. Tecnico-pratico	L'ARTE di FARE
	3 lab. Linguistico-espressivi	ALLA SCOPERTA di ARTI e CULTURA POPOLARE
		2 PICCOLO MANUALE DELL’ATTORE in quattro mosse
lab. Linguistico Introduzione al LATINO	“N ON MULTA, sed MULTUM	

I PROGETTI dell'ISTITUTO

PER RICONOSCERE PARI DIGNITÀ E PARI OPPORTUNITÀ ad alunne e alunni

Il nostro Istituto, indicando nel principio di **ACCOGLIENZA** la modalità naturale di relazione reciproca e riconoscendo pari dignità e pari opportunità ad ogni alunno e alunna di questa scuola, promuove iniziative e progetti che sostengano concretamente questo principio.

Nell'ambito delle iniziative degli Istituti Comprensivi dell'ambito territoriale Valle Imagna-Villa d'Almè" si prevede la continuazione del **SERVIZIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA** alle famiglie e agli alunni dell'Istituto con l'intervento di psicologi professionisti.

Prosegue la collaborazione con lo psicologo Dott. Damiano Mazzoleni, per il progetto **"SPORTELLO DI CONSULENZA"**, (contributo PDS dei Comuni) allo scopo di

- migliorare da parte dei docenti la conoscenza del gruppo classe e dei singoli.
- coinvolgere gli alunni in una riflessione formativa e in attività di socializzazione per migliorare il senso di appartenenza alla classe nel rispetto reciproco (classi terze della Scuola Primaria di Almè e di Villa d'Almè)

Nella Sc. Primaria di Villa prosegue il progetto **"PSICOPEDAGOGISTA per alunni in condizioni di svantaggio o con difficoltà di apprendimento e/o di relazione"** gestito dalla nostra insegnante m.a Michela Burgarella per porre attenzione ai bisogni degli alunni e supportare, stimolare, coordinare un lavoro di prevenzione del disagio e di promozione del benessere dei bambini.

La prof.ssa Vilma Mazzoleni docente dell'Istituto gestisce un servizio di consulenza psico-sociale **"SPORTELLO di ASCOLTO"** rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Villa d'Almè e Almè (allargato ai loro genitori e insegnanti) che rivelano un disagio scolastico o che necessitano di un aiuto nella scelta orientativa.

L'Istituto dispone di un **PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA** per gli alunni stranieri ed ha confermato l'adesione allo **"SPORTELLO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI"**⁷ di Ponte S. Pietro" per usufruire del servizio di consulenza ai docenti, di documentazione (libri, CD,..) per partecipare attività di formazione, e usufruire di un maggior punteggio in funzione del Finanziamento Regionale per "aree a rischio e a forte processo immigratorio" utilizzato per il progetto di alfabetizzazione.

II PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE degli alunni stranieri, con i docenti dell'Istituto della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado, integrato anche con il Fondo d'Istituto.

Un'attenzione particolare è riservata ai bisogni di ognuno, con lo specifico **PROGETTO DI INTEGRAZIONE degli alunni diversamente abili**, per la crescita e l'integrazione degli alunni secondo i principi dell'accoglienza e della valorizzazione personale. Al riguardo sono previste attività di **MUSICOTERAPIA**.

⁷ NB "lo Sportello Scuola" collabora con l'ambito territoriale Valle Imagna Villa d'Almè

I PROGETTI DELLA CONVIVENZA CIVILE

PROGETTO ORIENTAMENTO, coordinato dalla prof.ssa Mazzoleni, per favorire nel ragazzo/a la consapevolezza nei confronti delle scelte che deve affrontare e come servizio informativo a genitori e alunni. Si prevede la collaborazione della dott.ssa Paola Colombo e del centro Informagiovani "CIGINGIRO"(camper itinerante).

A Villa d'Almè e Almè si prevede il progetto "ORIENTIAMOCI!" condotto dalla dott.ssa Donata Roveti per una maggiore consapevolezza del ruolo genitoriale anche nell'aiutare i ragazzi ad orientarsi nella vita.

Inoltre, nell'ambito del percorso di **Educazione all'Affettività** alcuni docenti delle Sc. Secondaria di 1° Grado attuano i percorsi formativi del **PROGETTO ADOLESCENZA** per aiutare gli alunni a conoscersi, stare bene con se stessi, accettarsi, vivere bene con il gruppo e rapportarsi con i coetanei.

È previsto anche il progetto di "**EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ**" rivolto alle classi terze della Sc. Secondaria di 1° Grado con la psicologa Cristina Minerva.

Particolare valenza formativa assume il **PROGETTO SICUREZZA** che, attraverso l'individuazione dei rischi, la loro eliminazione o il contenimento, educa alla cultura della prevenzione.

Con il progetto "**BREAK POINT**" (promosso dal distretto Valle Imagna-Villa d'Almè) si vogliono promuovere percorsi di sensibilizzazione e di formazione per la prevenzione del consumo di sostanze psicotrope in adolescenza

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE STRADALE, da intendersi anche come educazione alla cittadinanza ed educazione alla legalità, l'Istituto organizza, per gli alunni delle classi terze della sc. Secondaria di 1°, il corso per sostenere l'esame di idoneità alla guida del motorino "**IL PATENTINO**".

PROGETTI IN COLLABORAZIONE con altre SCUOLE

Da diversi anni i docenti di matematica della Sc. Secondaria di 1° di Villa d'Almè mantengono una proficua collaborazione con l' I.T.I.S."Natta" di BG per attività di **LABORATORIO SCIENTIFICO**

Esperienza di INTERSCAMBIO nella Sc. Secondaria di 1° Grado

Di particolare rilevanza è l'esperienza di **INTERSCAMBIO** dei ragazzi delle classi terze delle **Sc. Secondaria di 1° Almè** e di Villa d'Almè con studenti e studentesse della scuola londinese Thomas Tallis School.

PROGETTO CONTINUITÀ e ACCOGLIENZA

Il **PROGETTO CONTINUITÀ** prevede **ATTIVITÀ DI RACCORDO** tra le scuole (materna-primaria-secondaria) finalizzate ad un graduale e sereno passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici e per raccogliere informazioni utili alla composizione equilibrata delle classi.

Il **PROGETTO ACCOGLIENZA** si rivolge agli alunni della prima classe della Scuola Primaria coinvolgendo docenti ed alunni in un percorso di conoscenza reciproca e si rivolge anche agli altri alunni per facilitare la riappropriazione dei ritmi e degli spazi scolastici all'inizio dell'anno scolastico

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

“IL CONSIGLIO SCOLASTICO dei RAGAZZI”

Nella Sc. Secondaria di 1° grado del nostro Istituto, prosegue il progetto “il Consiglio Scolastico dei ragazzi” con le rappresentanze degli alunni dei due plessi.

Con il CSR si vuole promuovere il protagonismo dei ragazzi e favorirne la partecipazione attiva alla vita sociale, secondo regole democratiche e di convivenza civile.

Il progetto sarà supportato da referenti interni: il Dirigente e un docente e referenti esterni: il responsabile del progetto Giovani del Comune di Villa e l'Assessore all'istruzione del Comune di Almè.

Il "**PROGETTO GIOVANI**" del comune di Villa d'Almè che promuove il concorso di narrativa "Narra giù" e l'esperienza laboratoriale: "il laboratorio di Carnevale"

Dalla collaborazione del comune di villa d'Almè con la Cooperativa sociale “Il Cantiere” nasce anche il **PROGETTO DI INTERVENTO TEATRALE** per i ragazzi della Sc. Secondaria di 1° Grado di Villa d'Almè, nello spazio dei laboratori pomeridiani in collaborazione con la prof.ssa Manara.

L'Istituto Comprensivo condivide **Il progetto PIEDIBUS** per gli alunni delle due scuole Primarie, promosso dalle Amministrazioni Comunali di Villa e Almè con la collaborazione dei Comitati Genitori.

È in fase di definizione il progetto **“GIOCHIAMO E COMPITIAMO: COMPITI, GIOCHI E NON SOLO”** IN COLLABORAZIONE con i Comuni di Villa ed Almè. Il progetto si rivolgerà alle classi terze, quarte e quinte della Sc. Primaria per uno o due pomeriggi settimanali con finalità aggregative – socializzanti e per l'aiuto compiti.

Un'altra importante collaborazione si ha con il **MUSEO SINI** con attività di osservazione e laboratorio con le classi e la partecipazione al concorso fotografico- espressivo "Angoli della natura".

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria si propongono agli alunni diverse **ATTIVITÀ INTEGRATIVE** quali:

. **VISITE D'ISTRUZIONE, GITE SCOLASTICHE, MOSTRE**

. **INTERVENTI DI ESPERTI**

. partecipazione ai **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**, particolarmente significativa per il suo intrinseco valore educativo e formativo.

. partecipazione delle classi a **diversi CONCORSI**.

Partecipazione al GIOCO-CONCORSO KANGOUROU DELLA MATEMATICA

L'Associazione Kangourou Sans Frontières riunisce personalità del mondo matematico di numerosi Paesi. Ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso annuale che ha luogo lo stesso giorno in tutti i 25 Paesi aderenti.

La competizione ha l'obiettivo di sviluppare lo "spirito" matematico degli allievi fornendo loro una collezione di problemi matematici stimolanti ed esigenti. In Italia l'iniziativa è patrocinata dal Dipartimento Matematico dell'Università di Milano.

La Scuola di Villa d'Almè partecipa a questo concorso da anni con le classi secondarie di 1° e da due anni anche con la quarta e la quinta primarie.

Risultati eccezionali sono stati ottenuti negli anni scorsi da **una nostra alunna**, realizzando piazzamenti sempre nei primissimi posti e **prima assoluta** in Italia tra circa quindicimila partecipanti di oltre millesecento scuole nella finale nazionale a Mirabilandia del 7/05/2007. Anche altri alunni partecipanti hanno conseguito negli anni buoni piazzamenti.

ATTIVITA' E PROGETTI della SCUOLA PRIMARIA di ALME' - a.s. 2008/09

PROGETTO	PERIODO	Classi	FONDI	Esperti
Il territorio e le sue risorse; la risorsa aria	Ottobre 2008	Classi quinte	Gratuito	Esperto della Provincia
Corso Nuoto	Settembre Novembre 2008	Classi Prime	Gratuito	Piscina Almè convenzione Comune
Percorsi educativi nella Sc. Primaria	Novembre-febbraio 2009 ore 48 compl.	3^ A-B-C Primaria Villa	PDS	Mazzoleni Damiano
Lecture in biblioteca	Settembre-Novembre	Classi terze Primaria	gratuito	Belotti Monica
Psicomotricità	Ottobre-Febbraio2009	Classi seconde	Gratuito Seven Club	Masella Fabio
Avvio alla pallavolo	Ottobre-Novembre	Classi terze	Gratuito Seven	Masella Fabio
Avvio alla pallavolo	Novembre-Maggio2009	Classi quarte	Gratuito Seven	Maffeis Matteo
Attività pre-sportive	Ottobre-Febbraio2009	Classi quinte	Gratuito Seven	Gotti Andrea
Attività Propedeutiche al disegno	Ottobre-Gennaio2009	Classi quinte	Gratuito	Capotorto Massimo
Educazione Stradale	Secondo Quadrimestre	Classi Terze eQuarte	Gratuito	Vigili polizia Almè
Laboratorio Storia	Ogni giovedì per tutto l'anno scolastico	Classi seconde	Gratuito	Nonni del Centro anziani
Laboratorio Teatrale	Maggio-Giugno 2009	Classi quinte	PDS	Operatori Teatro del Tamburino
Teatro inglese	Maggio 2009	Classi quarte	PDS	Smile Theatre

VISITE DIDATTICHE PREVISTE SC. PRIMARIA di ALMÈ a.s. 2008/09

META	FINANZIAMENTO	DESTINATARI:
Parco ittico di Zelo Buon Persico (giornata intera)	genitori	classi seconde
Navidazione sul Po Mantova (giornata intera)	genitori	Classi quarte
Castello Bevilacqua Verona (giornata intera)	genitori	classi terze
Teatro Orio al Serio	PDS	classi prime
Agriturismo Ferdy Lenna (Bg)	PDS	classi prime
Teatro Bergamo	PDS	Classi seconde
Museo del falegname Tino Sana Almenno S.B.	PDS	classi seconde
Museo di Zogno	PDS	classi terze
Museo Paleontologico di Cene (Bg)	PDS	classi terze
Laboratorio gelateria Dalmine	PDS	Classi terze
Teatro Bergamo	PDS	Classi quarte
Torre del Sole Brembate Sopra (Bg)	PDS	Classi quarte
Torre del Sole Brembate Sopra (Bg)	PDS	Classi quinte

ATTIVITA' E PROGETTI della SC. PRIMARIA Di Villa d'ALME' - a.s.2008/09

PROGETTO	Classi	FONDI	Esperti
“Amico albero”	Classi prime	Provincia di BG	Festa Giuseppe (esperto “Mondo verde”)
“Il disegno si fa racconto”	Classi Prime	Biblioteca Unione dei comuni	Monica Belotti
“Giochiamo con le emozioni”	3Classi Prime	Associazione genitori	Gruppo G.E.A.P
Psicomotricità	Classi Prime	gratuito	Daniela Longhi
Filatelia e scuola	Classi quarte	Gratuito Seven Club	Gritti D. Ravasio A.
Festa in Perù	Classi quarte	Fondi Bondero	Almir San Martin
Atletica leggera	Classi quarte	Gratuito 250€ trasporto	Istruttori Seven Club
Lab. di musicoterapia	Alunno 4^C	PDS	Stefano Taglietti

Giocorso	Classi quarte	Gratuito	I Grilli narranti
Teatro in lingua inglese	Classi quarte	Comitato genitori	Smile Theatre
Propedeutica al flauto dolce	Classi quarte	PDS	cooperativa musica in Lemine -Almè
Le fiabe e l'alfabeto emozionale	Classi seconde	Biblioteca Unione dei comuni	Monica Belotti
Atletica leggera	Classi seconde	Gratuito	Istruttori Seven Club
Lab. di musicoterapia	Alunno 2^a	PDS	Stefano Taglietti
Atletica leggera	Classi quinte	Gratuito	Istruttori Seven Club
Ginnastica corpo libero	Classi terze	gratuito	Istruttori Seven Club
Percorsi educativi	Classi terze	PDS	Dott. Mazzoleni
“Leggo di te”	Classi terze	Biblioteca Unione dei comuni	Monica Belotti
Festa di fine anno	Alunni Plesso	Fondo I.	3 docenti interni

VISITE DIDATTICHE PREVISTE SC. PRIMARIA di Villa d'ALMÈ a.s. 2008/09

META	FINANZIAMENTO	DESTINATARI:
Depuratore di Valbembo (Bg)	genitori	Classi terze
Museo Caffi (Bg)	genitori	Classi terze
Museo Egizio (To) (giornata intera)	genitori	Classi quarte
Sirmione – Bardolino (Bs) (giornata intera)	genitori	Classi quinte
Fattoria Didattica Grone (Bg) (giornata intera)	PDS	Classi prime
Museo del falegname “Tino Sana” Almenno S.B. (Bg)	PDS	Classi seconde
Museo della Valle Zogno (Bg)	PDS	Classi terze
Fattoria didattica “Ferdy”- Lenna (Bg)	PDS	Classi terze
Teatro S.Giorgio (Bg)	PDS	Classi quarte
La Torre del sole – parco astronomico Brembate Sopra (Bg)	PDS	Classi quarte
Teatro Donizetti (Bg)	PDS	Classi quinte
Bergamo Città Alta	PDS	Classi quinte

**ATTIVITA' E PROGETTI
NELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO e DI VILLA D'ALMÈ E DI ALMÈ**

SCUOLA SECONDARIA di ALMÈ			
PROGETTO- ATTIVITÀ	ESPERTI	FONDI	DESTINATARI
Gita a Roma (3 giorni)		genitori	Classi terze
ASM visita inceneritore	Esperti dell'azienda	PDS	Classi terze
Visita mostra "Giacomo e Pio Manzù" GAMEC di BG	Guide della mostra	Trasporto genitori	Classi terze
Conosco il mio territorio visita a Malpaga e Crespi d'Adda	Mazzoleni Simona + Bellini Simona	PDS	Classi terze
La scuola allo stadio	Società "Atalanta"	Comitato genitori	Classi terze
Teatro in lingua inglese	Compagnia Palchetto	genitori	Classi terze
Per un'economia equa e solidale	Cooperativa il seme	PDS	Classi terze
Corso di "primo soccorso"	Volontari Croce Rossa di Villa d'Almè	Comitato genitori	Classi terze
Lezioni con lettore madrelingua	Macfadyen James	PDS	Alunni del laboratorio pom. della Scuola secondaria di Almè
Gita a Verona (1giorno)	guide	genitori	Classi seconde
Visita mostra " Lo Spazio" GAMEC di BG	Guide della mostra	Trasporto genitori	Classi seconde
Visita al Parco dei Colli	Guide del Parco	PDS	Classi seconde
Visita al Castello di Malpaga	Guide	PDS	Classi prime
Spettacolo "Fuori del branco"	Compagnia del '900	-	Classi seconde
La cucina nel '500	-	PDS	Classi seconde
Coso di difesa personale	Body park judo	Comitato genitori	Classi seconde
Gita a Genova (1 giorno)		genitori	Classi prime
Visita all'Oasi di Valpredina	Guide dell'oasi	PDS	Classi prime
Corso di aerobica	-	Comitato genitori	Classi prime
Pattinaggio su ghiaccio e arrampicata sportiva	Associazione sportiva pattini e pareti	PDS	Alunni laboratorio pomeridiano
Intervento CSV	Referenti CSV	gratuito	Classi prime

SCUOLA SECONDARIA DI VILLA D'ALMÈ

PROGETTO- ATTIVITÀ	ESPERTI	FONDI	DESTINATARI
Sportello d'ascolto	Prof Wilma Mazzoleni	//	Alun. Sc.Secondaria Villa d'Almè
Progetto orientamento	Dott.ssa Paola Colombo	PDS	CL.3^Sc. Sec. di Villa e di Almè
Progetto teatro	Sig Gabriella Pezzali	PDS	Cl 1A-B-C secondaria Villa
Progetto “lettura espressiva”	Centro Castagna	PDS	Cl. 1^G e le classi seconde
Orientiamoci	Dott.ssa Roveti	PDS	Genitori Sc. Secondaria
Visita “Bergamo scienza”	Referente prof. ssa Cincinnati	Trasporto PDS	Cl .seconde e terze
Progetto Natta	ITIS Natta e docenti IC Villa	PDS	Classi seconde
Visita “Planetario” di Brembate Sopra	Esperti del centro	Trasporto genitori	Classi terze
Museo della scienza e della tecnica –Milano /scuola per ciechi	Esperti del museo e della scuola	Trasporto genitori	Classi seconde
Progetto Blog con scuola inglese	Maffioli Antonella	//	Alunni Secondaria Villa
Lezioni con Lettore Madrelingua	Baldassini Raffaella	PDS	Classi 2^ e 3^
Musicoterapia	Stefano Taglietti	PDS	Alunni H
Autodifesa e sicurezza della persona	Body park judo	PDS	Classi 3^ Secondaria Villa
Hockey e arrampicata sportiva	associazione sportiva “pattini e pareti”	PDS	Alunni Secondaria Villa
Orienteering	Locatelli-Pozzi-Rota	Fondo d’Istituto	Alunni cl. seconde
Visita mostra “Van GOGH” Presso “Santa Giulia “ BS	Guide della mostra	genitori	Alunni cl. terze
Intervento CSV	Referenti CSV	gratuito	Classi 1G-2A-2B e cl. terze
Progetto “Acqua”	Prof.ssa A. Vantaggiato	PDS	Gruppo lab. Scientifico pomeridiano

PROGETTO ARTISTICO in ricordo della prof. ssa Silvana Gotti

Realizzazione di un MURALES in aula di Arte e immagine con la guida della prof.ssa Bertuletti

Alunni delle classi terze

AUTOANALISI D'ISTITUTO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

ASSOCIAZIONE RETE S.T.R.E.SA

(STRUMENTI PER L'EFFICACIA DELLA SCUOLA E L'AUTOVALUTAZIONE)

STRESA è un progetto di autovalutazione per il miglioramento della qualità della scuola, realizzato da una rete di scuole prevalentemente della provincia di Bergamo.

Il processo di autovalutazione si attua tramite più strumenti di indagine elaborati da equipe di esperti esterni alla scuola, che si occupano anche dell'analisi e della interpretazione dei dati. Questi dati forniscono una base oggettiva di riflessione per migliorare la qualità della scuola, sia per ciò che attiene al rapporto insegnamento-apprendimento che all'efficacia comunicativa e al clima relazionale che si instaura con l'utenza. Ciò consente di rivedere ed eventualmente di riformulare le proposte didattiche, di organizzare nuove attività con maggiore consapevolezza progettuale.

S.T.R.E.SA PROGETTO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO: MIGLIORARE LE COMPETENZE NELL'ORGANIZZAZIONE CHE APPRENDE		
FINALITÀ del progetto	EVIDENZIARE PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELL'ISTITUTO PER - riprogettare eventuali percorsi didattici e di organizzazione - Migliorare la professionalità dei docenti	
DESTINATARI	Si rivolge : • Ai genitori • Agli alunni delle classi filtro	• Agli insegnanti • Al Dirigente Scolastico
OBIETTIVI	1) Raccogliere le percezioni sulla scuola di alunni e genitori e docenti rispetto a <ul style="list-style-type: none"> ▪ Immagine della scuola, Comunicazione e Valutazione 2) Verificare il grado di profitto e il metodo di studio e di lavoro di alunni di classi filtro 3) Analizzare i modelli comunicativi e didattici con esperienze di "osservazione reciproca tra docenti impegnati nell'attività didattica"	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Test oggettivi: del tipo: - Vero/ F – Risposta chiusa - Risposta multipla • Esperienze di osservazione: con griglie di osservazione 	
<p>Per l'anno scolastico 2008-09 l'Istituto ha aderito al test: "questionario DOCENTI"</p> <p>Per completare il percorso di analisi che ha coinvolto prima gli alunni, poi i genitori, quindi i docenti</p>		

PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELL' IC DI VILLA D'ALMÉ

Il Collegio dei Docenti , proseguendo il percorso già avviato nel precedente a.s. in relazione al periodo biennale di sperimentazione riguardante le "Indicazioni per il Curricolo" , ha deliberato il seguente piano di formazione collegiale

“dai CURRICOLI alla VALUTAZIONE dalla VALUTAZIONE ai CURRICOLI”

<u>I PARTE: FORMAZIONE COLLEGIALE</u>	
1° incontro di	15 '- concordare le modalità di lavoro secondo criteri comuni che consentano la confrontabilità
Giorno mercoledì 5 novembre 2008 dalle ore 14,30 alle ore 16,30 Presso l'IC di Villa d'Almè, via Dante,2	Nello scorso a.s. i gruppi disciplinari sono pervenuti a sintesi diverse , si tratta di completare le linee essenziali del curricolo. 1) Individuare "La centralità formativa della disciplina" 2) Selezionare i nuclei portanti della disciplina (riferimento: le Indicazioni di Fioroni, eventualmente comparate con le precedenti: - competenze essenziali - conoscenze e abilità contenuti 3) Correlare la disciplina alle competenze del POF

Nel frattempo i docenti della Sc. Secondaria di 1° Grado , nelle riunioni d'area incominceranno a definire e concordare i criteri valutativi anche alla luce delle novità legislative e delle delibere collegiali. Mentre i docenti della Sc. Primaria nell'attività di programmazione ragioneranno anche sulla questione verifiche e valutazioni.

Le riflessioni elaborate autonomamente dai due ordini di scuola dovranno essere raccordate ai fini di un impianto curricolare e valutativo coerente

<u>II PARTE: FORMAZIONE COLLEGIALE</u>	
In relazione alle scelte dell'Istituto definire i criteri valutativi disciplinari	
2° incontro	15 '- concordare le modalità di lavoro secondo criteri comuni che consentano la confrontabilità
Giorno mercoledì 2 marzo 2009 dalle ore 14,30 alle ore 16,30 Presso l'IC di Villa d'Almè via Dante,2	<p style="text-align: center;"><u>Dai curricoli disciplinari definire i criteri valutativi di disciplina:</u></p> 1) modalità di verifiche e relativi strumenti valutativi: criteri per definire l'accettabilità e l'eccellenza 2) peso delle osservazioni sistematiche nella valutazione finale IIPOTESI di PROVE PARALLELE AL TERMINE DEI PERIODI DIDATTICI centrate sui nuclei portanti delle discipline

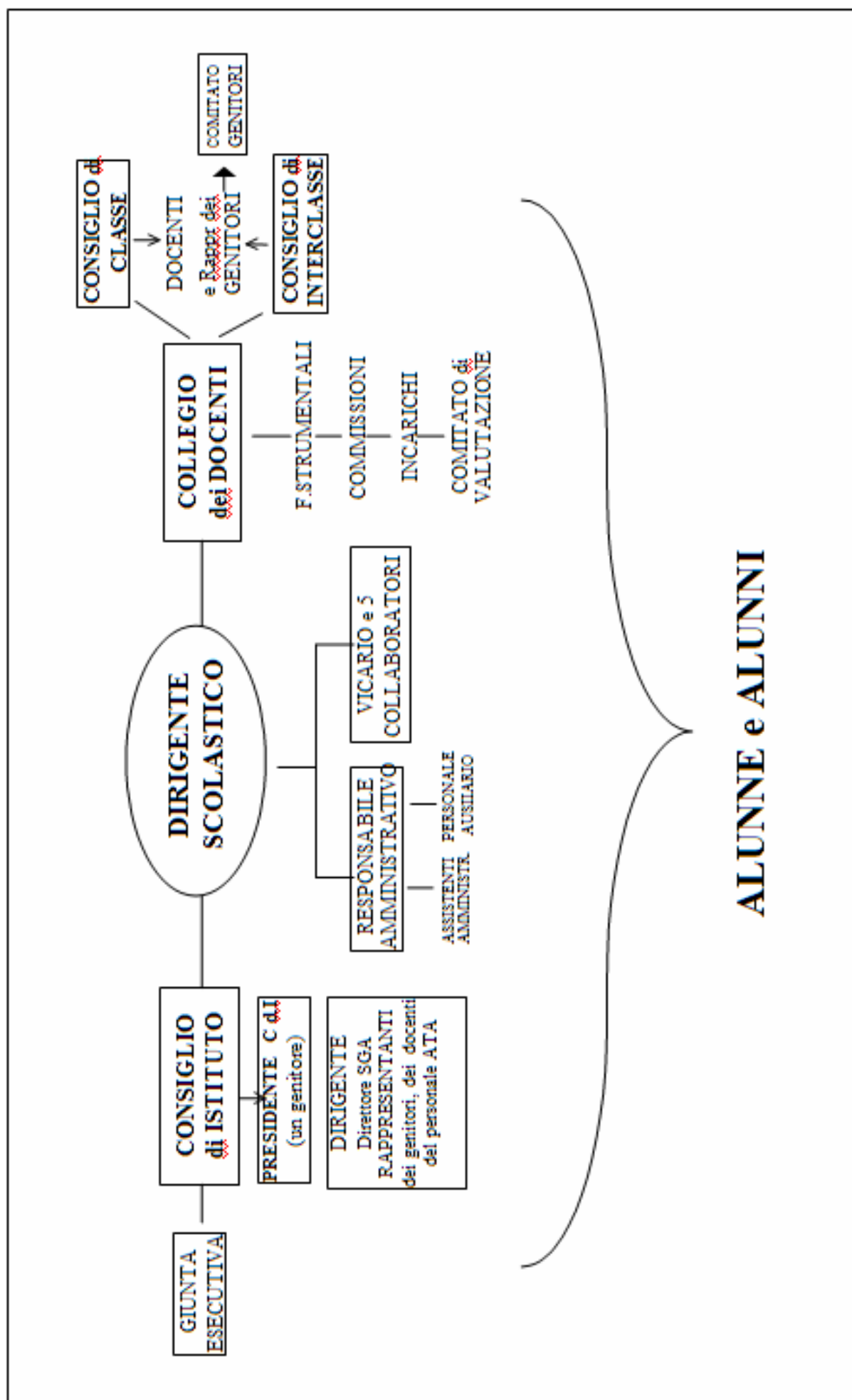
Inoltre, è stato deliberato e organizzato il corso di formazione

” IL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO NELLA SCUOLA ” con la logopedista P. Daniela
 Rivolto agli insegnanti del nostro IC e della Sc. dell'infanzia di Almè e Villa d'Almè

Obiettivo: - *favorire la conoscenza di strumenti e metodologie utili ad individuare i disturbi legati al linguaggio orale e scritto e le possibili ripercussioni sugli apprendimenti scolastici*

- *Apprendere alcune strategie essenziali per la costruzione di interventi e di percorsi di rinforzo mirati*

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

VICARIO del DIRIGENTE SCOLASTICO

- Funzioni organizzazione e gestione dell'Istituto Comprensivo
- Sostituzione del Dirigente Scolastico
- Promozione e organizzazione della attività del P.O.F. dell'ISTITUTO

DOCENTE :

-VIGILANZA E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI VILLA D'ALMÈ

2 DOCENTI:

-VIGILANZA E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI ALMÈ

2 DOCENTI:

-VIGILANZA E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ALMÈ

2 DOCENTI :

-VIGILANZA E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO SCUOLA PRIMARIA DI VILLA D'ALMÈ

- RESPONSABILE dei LAVORATORI per la SICUREZZA

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE INSEGNANTE:

comprende il **DIRIGENTE SCOLASTICO** e **QUATTRO INSEGNANTI**

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF:

DOCENTE :

-COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DEL P.O.F E ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

DOCENTE:

-COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E MULTIMEDIALI

DOCENTE:

- COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN FAVORE DEGLI ALUNNI SVANTAGGIATI (stranieri, disagio)

DOCENTE:

-COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

DOCENTE:

-COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ PER LA CONTINUITÀ DIDATTICA

Docenti COORDINATORI dei CONSIGLI di CLASSE

docenti SEGRETARI dei CONSIGLI di CLASSE

PRESIDENTI DI INTERCLASSE

COMMISSIONI DI LAVORO per:	INCARICHI DOCENTI per
Piano dell'Offerta Formativa e riforma	Attività Sportive nella Scuola Media
Informatica e Multimedialità nella didattica	Attività Sportive nella Scuola Elementare
La Valutazione e progetto STRESA	Biblioteche Alunni e Docenti
Alunni svantaggiati e stranieri	Laboratori scientifici-linguistici- musicali
Continuità	Sussidi Audiovisivi
Orientamento	Informatizzazione/ documentazione scolastica
Integrazione alunni diversamente abili	Incontri con specialisti ASL
Rapporti Scuola - Comune	Museo Sini di Villa d'Almè
Commissione mensa	Aggiornamento sito web della scuola
	Referente salute

PERSONALE ATA dell'Istituto Comprensivo

DIRETTORE Servizi Generali Amministrativi

n. SETTE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Incarichi specifici degli Ass. Amministrativi:

Collaborazione con il direttore S.G.A e sua sostituzione – coordinamento area alunni – informatizzazione servizio protocollo e inventario – coordinamento area del personale – archivio alunni – Piano Diritto allo Studio. Preventivi e acquisti

COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Primaria di Almè	Cinque collaboratori
Scuola Primaria di Villa d'Almè	Cinque collaboratori
Sc. Secondaria di 1° Grado di Almè	tre collaboratori
Sc. Secondaria di 1° Grado di Villa d'Almè	quattro collaboratori

Incarichi specifici dei Collaboratori scolastici:

ciclostilati, assistenza all'handicap, pronto soccorso, piccola manutenzione, ritiro posta e contatti con gli enti locali

RISORSE ECONOMICHE DELL'ISTITUTO per la gestione e la realizzazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto	
Fondi STATALI	FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA
	FONDO AUTONOMIA (legge 440)
	Compenso per Funzioni Strumentali al POF
Finanziamento Regione	per "aree a rischio e a forte processo immigratorio
Fondi Comunali	Piano per il DIRITTO allo STUDIO del Comune di Villa d'Almè
	Piano per il DIRITTO allo STUDIO del Comune di Almè

NORME CHE REGOLANO LA VITA DELLA SCUOLA

CARTA DEI SERVIZI⁸

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Villa d'Almè ha redatto la *Carta dei Servizi Scolastici*, ai sensi dell' art.2, comma 2, del Decreto-Legge 12 maggio 1995, n.163, e ispirandosi ai principi affermati dalla *Costituzione della Repubblica Italiana*, alla *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, alla *Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia*.

La *Carta dei Servizi Scolastici* è articolata nei seguenti punti:

- | | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| 1. <i>Principi fondamentali</i> | 2. Procedura dei reclami |
| 3. Area didattica | 4. Valutazione del servizi |
| 5. <i>Servizi amministrativi</i> | 6. Condizioni ambientali della scuola |

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO

Il *Regolamento d'Istituto* si propone di armonizzare e convogliare tutte le attività, i momenti e gli aspetti della vita scolastica, al fondamentale fine educativo di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e di favorire l'orientamento degli alunni.

Il Regolamento d'Istituto è articolato nei seguenti capitoli:

PREMESSA

CAPITOLO I - organi collegiali e funzionamento

CAPITOLO II - diritti e doveri del dirigente scolastico

CAPITOLO III – personale ata - diritti e doveri

CAPITOLO IV – norme di comportamento e doveri dei collaboratori SCOLASTICI

CAPITOLO V -diritti e doveri docenti

CAPITOLO VI – diritti e doveri degli alunni

CAPITOLO VII -diritti – doveri dei genitori

CAPITOLO VIII – disciplina

CAPITOLO IX – viaggi, visite di istruzione

CAPITOLO X - rapporto scuola famiglia

CAPITOLO XI - notifiche e comunicazioni scuola/famiglia/territorio

CAPITOLO XII - igiene e sicurezza

CAPITOLO XIII- prevenzione e infortuni

CAPITOLO XIV - edifici e dotazioni

CAPITOLO XV -concessione, utilizzo locali e conservazione delle dotazioni scolastiche

CAPITOLO XVI -rapporti con le istituzioni e l'associazionismo

CAPITOLO XVII - procedura dei reclami

CAPITOLO XVIII -modifiche al regolamento

⁸ i testi completi della CARTA dei SERVIZI e del REGOLAMENTO D'ISTITUTO sono sul sito web www.icvilla.it

Sintesi dal REGOLAMENTO d'ISTITUTO : la disciplina degli alunni

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare	a. Assenze ripetute e non motivate	(A) Ammonizione con annotazione sul registro di classe. (B) Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia	Docente Capo d'Istituto
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	b. Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc. c. Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	(A) Ammonizione (B) Ammonizione	Docente Capo d'Istituto
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	d. Disturbo della lezione /attività e. Rifiuto a svolgere il compito assegnato f. Rifiuto a collaborare g. Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	(A) (A) (A) (A)	Docente Docente Docente Docente Convocazione del genitore da parte del docente coordinatore
Assolvimento degli impegni di studio	h. Negligenza abituale	(A) Ammonizione (B) Convocazione genitori	Docente -Coordinatore Capo d'Istituto
Comportamento corretto nel segnalare episodi incivili	i. Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità	(A) Ammonizione	Docente Capo d'Istituto
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	J. Inosservanza non occasionale delle disposizioni organizzative e di sicurezza	(A) – (B)	Docente Capo d'Istituto
Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	k. Disimpegno nella cura degli ambienti o danneggiamento volontario	(A) – (B)	Docente Capo d'Istituto
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni	l. Linguaggio e/o gesti offensivi- comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi dell'altrui personalità	(A) – (B)	Docente – Capo Istit..
	m. minacce	(A) – (B)	Docente – Capo Istit.
	n. aggressione verbale/ fisica anche se compiuti fuori dell'ambito strettamente scolastico	(A) – (B)	Capo Ist. – Cons.Clas
	o. mancato rispetto delle proprietà altrui	(A) è previsto il risarcimento del danno)	Docente –
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	(A) – (C) (è previsto il risarcimento del danno)	Capo d'Istituto con Consiglio di Classe

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici sono ubicati presso la sede centrale dell'**Istituto Comprensivo di Villa d'Almè** - sede via Dante Alighieri n° 2 (tel. 035 541 223)

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio del DIRIGENTE SCOLASTICO:

Il Dirigente Scolastico riceve da **Lunedì a Venerdì**
dalle ore **11.00** alle ore **12.30** previo appuntamento telefonico.

Ufficio di SEGRETERIA:

è aperto al pubblico tutti i giorni dalle **ore 10.30 alle ore 13,00**, mentre il sabato dalle 8,30 alle 12,00, inoltre, **martedì, giovedì** quando la scuola è aperta per attività didattica dalle ore **15,00 alle ore 16.00**

L'ufficio è chiuso nei giorni prefestivi in cui non si effettuano lezioni

INDIRIZZI delle altre scuole:

Scuola Secondaria di 1° Grado di Villa d'Almè, via Dante Alighieri n° 2 (tel. 035 541 223)

Scuola Secondaria di 1° Grado di Almè, via Conciliazione n°
(tel. 035 543130)

Sc.Primaria di di Villa d'Almè via Ripa (tel. 035 541398) scuola.villa@tin.it

Sc.Primaria di di Almè , via A.Iseni n°10 (tel. 035 543442)
scuola.almè@tiscalinet.it

**I PILASTRI DELLA SCUOLA
INDICATI DALL'**



RAGAZZE e RAGAZZI

DEBONO IMPARARE A

CONOSCERE

FARE

VIVERE con GLI ALTRI

SVILUPPARE le PROPRIE CAPACITÀ PERSONALI